



DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Avviso pubblico di manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore con cui avviare la co-progettazione e l'eventuale attuazione degli interventi previsti dal Progetto Care Leavers – *chiusura primo ciclo di sperimentazione ed avvio della seconda coorte del secondo ciclo di sperimentazione* – riservato a giovani che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. CUP: H11H24000140003

Quadro progettuale ed economico di riferimento

Premessa

Il Comune di Firenze, nell'ambito della sperimentazione richiamata in oggetto ed a seguito dell'adesione a tale sperimentazione promossa da Regione Toscana con Deliberazione di Giunta 1398/2018, partecipa al progetto **Care Leavers**, finalizzato al sostegno, l'orientamento e la costruzione di percorsi di autonomia rivolti a giovani che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Il progetto prevede una linea di azione che combini interventi sul lato dell'accompagnamento (compresi interventi relativi all'housing) e della capacitazione (operatori sociali/educatori) ed una relativa alla gestione di fondi da erogare per contributi, formazione, ecc.

Il 1° ciclo di sperimentazione, articolato su tre annualità, è stato avviato a seguito del trasferimento della prima tranche del finanziamento previsto da parte della Regione Toscana, nel corso del 2019, sulla base di convenzioni stipulate per i servizi residenziali e l'utilizzo di operatori sociali attivi su iniziative del Comune. La sperimentazione è poi proseguita con contratto d'Appalto, nel corso del 2020, scaduto lo scorso 30 Aprile 2024.

Il Progetto viene finanziato annualmente dagli enti finanziatori - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi Ministero) e Regione Toscana – in corrispondenza dell'attivazione delle correlate Coorti (ossia gruppi di beneficiari composti da giovani che nell'anno di riferimento compiono il 18mo anno di età). Per i ragazzi di ciascuna coorte la durata della presa in carico è di ca. 3 anni, ossia sino al compimento del 21mo anno di età.

Nel 2022 è stato formalizzato l'avvio del secondo ciclo di sperimentazione, a sua volta composto di tre annualità. Il Comune di Firenze ha rinunciato all'adesione alla prima annualità per mancanza di

un numero significativo di beneficiari ed ha aderito alla seconda annualità per l'attivazione della II coorte del secondo ciclo (d'ora in poi V^a coorte), da cui l'esigenza di pubblicazione di un Avviso pubblico per la selezione del soggetto partner a norma dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, del quale il presente documento costituisce parte integrante.

Descrizione del Servizio

Il progetto prevede l'accompagnamento dei giovani in percorsi finalizzati all'autonomia, fino al compimento del ventunesimo anno d'età. Figura centrale del progetto è il Tutor per l'autonomia. Il Tutor dovrà essere individuato tra le risorse dell'ETS attuatore e dovrà operare in via esclusiva per il progetto, nei territori dove i giovani "Care Leavers" risiedono, coadiuvandoli e operando per la costruzione delle reti formali e informali, con enti pubblici, privati e tra pari, per la costruzione di reali condizioni di autonomia. Il Tutor deve avere esperienza almeno triennale nel lavoro di orientamento e motivazione delle ragazze e dei ragazzi, con particolare attenzione alla conoscenza del territorio e delle agenzie educative presenti. Il Tutor deve stabilire un rapporto personale con ciascun ragazzo e ragazza "Care Leaver" coinvolto nella sperimentazione, in quanto svolge una funzione di accompagnamento allo "svincolo" nel passaggio verso l'età adulta, deve collaborare con l'assistente sociale del Comune referente del progetto individualizzato. Inoltre il Tutor deve favorire le azioni del progetto individualizzato e sostenere il "Care Leaver" nel suo percorso individuale. Il Tutor è una risorsa che si integra nella rete di relazione del ragazzo, mentre la famiglia affidataria resta un importante punto di riferimento e, per quanto possibile, partecipa al percorso di sperimentazione. Il Tutor dovrà presenziare a incontri online e in presenza con i Servizi sociali competenti territorialmente, con cadenza mensile, per attività di coordinamento/confronto/programmazione con i referenti del progetto. Sono previsti, inoltre, incontri periodici generali sull'andamento del progetto con la responsabile del progetto presso il Comune di Firenze.

Altro aspetto caratterizzante consiste nella messa a disposizione di Borse per l'Autonomia. A valere su risorse stanziare dal Ministero, le Borse per l'autonomia, dovranno essere programmate dal soggetto attuatore in accordo con il servizio sociale professionale del Comune, con le modalità, le voci e gli importi previsti dal Manuale elaborato dal Ministero nel giugno 2019 e successivamente modificato e/o integrato dal Ministero stesso, denominato "Interventi in via sperimentale in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria" (d'ora in poi semplicemente "Manuale"), coerentemente con le regole fissate per la loro rendicontazione.

Dette somme verranno erogate direttamente dal soggetto attuatore, sulla base del programma individualizzato redatto dal Tutor, d'intesa con l'Assistente sociale competente, che ne determina la destinazione e ne quantifica l'entità.

Tutte le attività di reporting e di monitoraggio previste dal progetto o successivamente richieste devono essere curate e gestite dall'ETS attuatore e dal suo personale, in particolare dal Tutor o da altro supporto che collabora con la figura del Tutor. Le relazioni sull'andamento del progetto e l'altra documentazione necessaria alla rendicontazione, dovranno essere condivise con il Comune in tempo utile per la loro formale trasmissione al Ministero.

La gestione amministrativa e la rendicontazione delle spese, comprese le borse per l'autonomia, sono a completo carico del soggetto attuatore, che svolgerà tali attività mediante personale esperto al fine di assicurare un buon andamento del progetto.

Il coordinamento delle figure individuate per il progetto viene svolto dal soggetto attuatore che garantisce la continuità di gestione anche in caso di assenza per ferie programmate del personale.

Nel caso di assenza prolungata (superiore a due settimane) del Tutor, il soggetto attuatore si impegna a sostituirlo tempestivamente con altra figura dotata di esperienza e competenze analoghe.

A tal fine in sede di invio di istanza e proposta progettuale dovrà essere individuata una figura di eventuale sostituto del Tutor, per adempiere alle attività previste dal progetto in caso di assenza del Tutor titolare.

L'aggiudicatario, mediante la figura del Tutor per l'autonomia e altre figure dotate di idonea esperienza e competenza, dovrà assicurare le seguenti funzioni:

1. Funzione di connessione e orientamento.

- Attivare e finalizzare i contatti con i Servizi socio-sanitari, formativi, del lavoro e altri per favorirne l'accesso da parte del Care Leaver;
- Favorire il processo di empowerment dei Care Leavers in relazione alla gestione delle attività e degli impegni di cura quotidiana;
- Supportare il percorso attuativo dei progetti individualizzati attraverso una stretta collaborazione con tutti i soggetti coinvolti;
- Partecipare a riunioni e incontri con il Comune di Firenze e/o con i Servizi sociali dei Comuni (in base alla residenza dei ragazzi) e prendere parte all'equipe che verrà istituita con gli altri enti pubblici e privati;
- Collaborare con l'Assistente sociale di riferimento del ragazzo alla realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione e redigere i report di valutazione da inviare alla Regione e al Ministero.

2. Funzione operativa del progetto individualizzato.

- Lavorare in stretto raccordo con l'Assistente sociale ed i servizi referenti per i minori nella redazione del progetto individualizzato di accompagnamento verso l'autonomia, nonché con gli altri punti di riferimento affettivo e sociale del ragazzo;
- Aiutare il Care Leavers nella definizione e nella declinazione temporale del progetto per l'autonomia, sostenuto con le risorse economiche del progetto stesso;
- Affiancare i Care Leavers nell'attuazione del progetto fornendo informazioni e indicazioni organizzative e fornendo supporto all'individuazione di soluzioni per eventuali difficoltà pratiche;
- Verificare con il ragazzo, periodicamente, lo stato di avanzamento del progetto;
- Essere punto di riferimento per il ragazzo nei momenti di difficoltà personali e favorire il suo contatto con i servizi competenti e le altre risorse presenti a livello locale;
- Favorire occasioni di confronto tra i Care Leavers che condividono la stessa esperienza;
- Assicurare la compilazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione da parte del ragazzo e di altre figure chiave;
- Supportare il ragazzo nell'uso di strumenti di auto-organizzazione proposti (ad esempio il diario delle spese);
- Partecipare alle riunioni di rete a livello locale;
- Partecipare a seminari di formazione e monitoraggio organizzati dall'assistenza tecnica a livello nazionale e locale;
- Impegnarsi nella conduzione di gruppi tra Care Leavers per lo svolgimento di attività ludico-ricreative e di laboratori;
- Condurre e gestire il gruppo dei ragazzi per rispondere a iniziative di seminari locali e/o nazionali e iniziative formative e promozionali;
- Ideare attività di gruppo e laboratoriali a favore dei ragazzi, tenendo conto delle loro capacità, attitudine e disponibilità.

3. Funzione di gestione della Borsa per l'autonomia.

- Programmare il contributo in denaro relativo alle borse per l'autonomia secondo le modalità stabilite dal Manuale.

Il ragazzo, accompagnato dagli operatori coinvolti nella definizione del progetto personale, può scegliere un percorso di studi superiori/universitari o un percorso di formazione professionale e di orientamento/inserimento lavorativo.

4. Funzione di supporto al monitoraggio

Predisporre la documentazione richiesta dal Comune da inserire all'interno dello strumento informatico di rendicontazione predisposto dal Ministero, entro un mese dalle scadenze periodiche eventualmente previste dai soggetti erogatori o entro cinque giorni da eventuali richieste da parte del Comune.

Figure Professionali

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, l'ETS dovrà garantire la presenza di adeguate figure professionali in funzione delle specifiche prestazioni richieste. In particolare Tutor per l'autonomia (inizialmente 1/2) – con esperienza di assistente/educatore sociale nell'accompagnamento all'autonomia di soggetti minori ed eventualmente un coordinatore/referente amministrativo (se le mansioni non sono svolte dal tutor)

Requisiti del Tutor

Rispetto ai criteri di individuazione del Tutor, come previsto dal Manuale, il Tutor dovrà essere una persona in possesso alternativamente dei seguenti titoli di Laurea:

1. Laurea triennale o magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali, con almeno 3 anni di esperienza nel settore in oggetto;
2. Laurea triennale in Scienze dell'Educazione, con almeno 3 anni di esperienza nel settore in oggetto;
3. Altra Laurea triennale o magistrale afferente al sociale, con almeno 5 anni di esperienza nel settore di oggetto.

Disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Comune e quello dell'ETS attuatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico del Comune di Firenze, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

Procedura di selezione

Per quanto concerne gli aspetti procedurali, l'Amministrazione ha scelto di avviare una procedura di selezione ad evidenza pubblica inquadrata nell'alveo dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, sia per favorire processi di sussidiarietà suscettibili di provocare ricadute positive sul territorio di riferimento tramite la valorizzazione del ruolo di soggetti del terzo settore che, soprattutto nel settore dei servizi sociali, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi di cui sopra ed alla loro ottimale gestione - sotto il profilo della qualità degli interventi e della convenienza economica -, sia per la natura del progetto, il quale a causa del tenore delle regole di ammissibilità della spesa, prevede una rendicontazione puntuale che ben si presta ad essere ricondotta ad un sistema di controllo della spesa tipico delle procedure di co-progettazione, incentrata sui costi realmente sostenuti.

Finanziamento dei servizi

Per il sostegno della spesa prevista per l'accompagnamento all'autonomia dei beneficiari della Va coorte (Ia coorte della IIa annualità) sono disponibili le risorse specificatamente destinate con Decreto Regionale 11774 del 23/05/2024, per complessivi € 75.954,86, le economie disponibili risultanti dalla prima triennalità di finanziamento per complessivi € 36.828,50, mentre la quota residua di spesa prevista sarà coperta da risorse proprie. Il budget totale dedicato alla presente procedura ammonta ad € 185.700,00.